



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

Antonio Fogazzaro

Via Roma 29 - 36070 TRISSINO (Vicenza)

Tel. 0445/962055 – Codice Ministeriale: VIIC819004 C.F. 85001470245

e-mail: viic819004@istruzione.it viic819004@pec.istruzione.it

www.icfogazzarotrissino.edu.it

Prot. n°
(si veda segnatura)

Trissino, 31.08.23

All'Albo on line

Al sito web dell'istituto

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo sociale europeo (FSE) –
Asse I – Istruzione-Obiettivi specifici 10.1,10.2 e 10.3,-Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1
Realizzazione di precorsi formativi volti a favorire l’inclusione degli alunni e alunne, delle studentesse e degli studenti provenienti dall’Ucraina nel nuovo contesto scolastico e sociale, anche attraverso un rafforzamento delle competenze chiave, in attuazione del Decreto del Ministero dell’istruzione e del merito n. 25 del 15/02/2023 (CARE)

[Nota di adesione prot. n. 36723 del 15 marzo 2023](#)

Oggetto: **Determina di avvio di una ricerca di mercato per affidamento fornitura Materiale librario multimediale**

Codice Identificativo Progetto: 10.2.2A-FSEPON-VE-2023-39

CUP *J64C23000130007*

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

Firmato digitalmente da CERETTA MARIANGELA

- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO il Dlgs n.36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO l’art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-

finanziaria e tecnico-professionale”;

VISTO che l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

CONSIDERATO ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTO l’art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

DATO ATTO che, nell’ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

VISTA la nomina RUP, prot. n. 3733 del 22.04.23;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell’Esecuzione, ai sensi dell’art. 114 del D.lgs 36/2023;

VISTO l’art. 6 bis della L. 241/90, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostantive previste dalla succitata norma;

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022-25;

- VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 21 del 08/02/2023 di approvazione del Programma Annuale Esercizio Finanziario 2023;
- VISTO il Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell'Art. 45 c. 2 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d'Istituto in con delibera n° 17 del 06/02/2019;
- RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire;
- RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni e servizi relativamente ai beni riguardanti la presente determina;
- VISTO l'art.46,comma 1 del D.I.129/2018,in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- VISTO il Regolamento n. 2022/562 del 6 aprile 2022, recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 223/2014, che ha adottato l'azione di coesione a favore dei Rifugiati in Europa CARE: "Cohesion's Action for Refugees in Europe" per consentire agli Stati membri e alle regioni di fornire un sostegno di emergenza alle persone in fuga;
- VISTE in adesione all'azione CARE – Cohesion's Action for Refugees in Europe, le modifiche introdotte al Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, approvate con decisione della Commissione europea C (2022) 7005, al fine di fornire un sostegno agli studenti ucraini e ai loro genitori, attraverso l'attivazione di specifici percorsi formativi volti a favorirne l'inclusione nel nuovo contesto scolastico e sociale, anche attraverso un rafforzamento delle competenze chiave;
- VISTO in attuazione dell'azione CARE , il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 febbraio 2023, n. 25, (di seguito, DM n. 25 del 2023),che destina alle istituzioni scolastiche statali e paritarie non commerciali inserite nell'Allegato 1 al medesimo quota parte delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2022 disponibili per l'azione di coesione a favore dei rifugiati in Europa (CARE) allo scopo di realizzare azioni formative che coinvolgano alunne e alunni, studentesse e studenti, provenienti dall'Ucraina;
- VISTO il manuale operativo nota 36723 del 15/03/2023 (DM 25 del 15.02.2023 Iniziativa CARE);
- VISTA la Nota di adesione prot. AOOGABMI n. 36723 del 15 marzo 2023, Realizzazione di percorsi formativi volti a favorire l'inclusione degli alunni e alunne, delle studentesse e degli studenti provenienti dall' ucraina nel nuovo contesto scolastico e sociale, anche attraverso un rafforzamento delle competenze chiave, in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 febbraio 2023, n. 25.
- VISTO il Progetto presentato da questo istituto con candidatura n. 3085 del 31/03/2023, con deliberazione del Consiglio di Istituto n. 29 del 30/03/23;
- VISTO il decreto di assunzione a bilancio, prot. n. 3735 del 22.04.23;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

L'avvio dell'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso richiesta di preventivo alla **Cartolibreria Accademia s.n.c. di Cornedo Vicentino** per la fornitura di materiale librario multimediale per lo svolgimento del modulo PON "Iniziativa CARE - Sottoazione 10.2.2A - Competenze di base - Lingua italiana come seconda lingua (L2) - Lingua italiana ok!".

Art. 3- Importo

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 320,00 (trecentoventi) compresa IVA. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività P.02.13 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4 - Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'Art. 31 comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, viene nominato Responsabile del Procedimento la Dirigente Scolastica dott.ssa Mariangela Ceretta.

Art. 5 – Pubblicazione

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo pretorio e sul sito web dell'Amministrazione ai sensi del D. lgs. 33/2013 recante il *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
CERETTA dott. ssa Mariangela
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)